



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/06/2018

Articoli pubblicati dal 20/06/2018 al 20/06/2018

SCELTE LE VIE DA RIFARE, PRONTI 250ILA EURO

Scelte le vie da rifare, pronti 250mila euro

CASTELLANZA - (s.d.m.) È stato approvato lunedì il progetto definitivo di asfaltatura strade e rifacimento di marciapiedi da realizzare questa estate. «L'importo complessivo dell'intervento è pari a 250mila euro, che saranno finanziati con un mutuo da contrattare con Cassa Depositi e Prestiti e ammortamento a tasso fisso del 2,62 in 20 anni», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli (nella foto). «Una soluzione molto vantaggiosa per il bilancio comunale, in quanto oggi il tasso fisso è a livelli molto bassi sul mercato. Questa scelta garantisce la protezione contro un eventuale rialzo dei tassi, che probabilmente non si registrerà a breve termine». In base a un'attenta verifica effettuata coi sopralluoghi, sono state definite le priorità su cui in-

tervenire. Ecco le asfaltature previste: corso Matteotti, tra via Piave e via Bernocchi; via Manzoni, fra via Lombardia e via Santo Stefano; via Santo Stefano, per circa 1.480 metri; via Marnate-via Piave, anche nel tratto fra la rotonda e l'incrocio di via Piave; via Rescalda e via San Giulio, in diversi tratti. Molti e importanti i rifacimenti dei marciapiedi degradati e a rischio per i pedoni: nelle vie Piave, Veneto, Moncucco e in viale Lombardia. «Un altro intervento è il rifacimento del dosso di via Giusti, per permettere uno scolo delle acque ed evitare allagamenti», aggiunge l'assessore. «In via monsignor Arrigoni è prevista la sistemazione del porfido e in via Sant'Anna si realizzerà una rampa per disabili». Tempi di esecuzione? Entro l'estate o ad inizio autunno.



pubblicato il 20/06/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

"STRADA COME UNA PISTA". LA GENTE CHIEDE CONTROLLI

Via don Minzoni - L'incidente di domenica ripropone il problema

«Strada come una pista» La gente chiede controlli

VIA DON MINZONI L'incidente di domenica ripropone il problema

CASTELLANZA - È un periodo nero per il viale Don Minzoni, importante arteria di collegamento del Sempione con il Buon Gesù e Busto Arsizio: diversi gli incidenti accaduti di recente, l'ultimo dei quali domenica notte fra auto, con ben otto feriti trasportati al pronto soccorso. Una settimana prima ne era successo un altro, sempre uno scontro, con l'intervento di ben quattro ambulanze, vigili del fuoco, polizia e carabinieri. I residenti sono esasperati: puntano l'indice contro gli automobilisti che corrono, abituati a premere il piede sull'acceleratore soprattutto nelle ore notturne. «Si vedono auto sfrecciare a cento all'ora e poi frenare di botto alla rotonda all'incrocio con via Della Padella» segnalano: «Prima o poi, di questo passo, ci scapperà il morto». Il clima è di rabbia e preoccupa-

zione: la gente pretende dal Comune un intervento sul fronte della sicurezza stradale: c'è chi chiede i dossi ma i più gettonati sono gli autovelox fissi, «unico deterrente che, fra l'altro, farebbe introitare soldi alla municipalità». L'assessore alla Sicurezza, Giuliano Vialetto, chiarisce che «in via Don Minzoni non si possono mettere i dossi: è una strada di grande percorrenza, molto trafficata, come fosse una provinciale. Impensabile intervenire con questi impianti». Che fare allora? «Gli autovelox vengono già utilizzati dalla polizia locale» rende noto l'assessore: «Li usano a sorpresa, a intermittenza,

in tutta la città, soprattutto quando fanno pattugliamenti serali. Anzi, si concentrano proprio sul viale Don Minzoni rispetto ad altre zone».

Vialetto si appella, piuttosto, alla prudenza di chi sta al volante: «Purtroppo c'è un'inciviltà diffusa: troppa gente non rispetta il codice della strada e i limiti di velocità. Ad esempio in corso Matteotti e in via Vittorio Veneto, dov'è in vigore il 30 all'ora: peccato che pochi lo rispettano». Insomma, nei limiti di tempo e personale, la polizia urbana fa quel che può con i controlli anti velocità e i dossi proprio non si posso-

no mettere. Non resta che sperare in una presa di coscienza da parte di chi è al volante: il limite di 50 chilometri orari in via Don Minzoni va rispettato di notte come di giorno, altrimenti, prima o poi, si rischia di ferire gravemente qualcuno.

Senza soluzione anche il problema delle inversioni a U degli automobilisti che escono dalla Costalunga su corso Matteotti: ogni giorno si vedono veicoli che, percorsa la salita da piazza Castegnate, arrivati allo stop, invece di procedere dritto rispettando il segnale di direzione obbligatoria, svoltano a sinistra verso Legnano: rischiano di entrare in collisione con chi proviene da destra e sinistra. Ma c'è anche chi, arrivando da Legnano, non rispetta il divieto di svolta a destra per immettersi nella Costalunga.

Stefano Di Maria

Vialetto: «I dossi non si possono mettere». Appello alla prudenza



Incidenti in via don Minzoni: è ora di dire basta (foto Blitz)

pubblicato il 20/06/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 19/06/2018 a pag. web; autore: redazione

BANDI, BUSTO E CASTELLANZA STRINGONO UN PATTO PER CONTARE DI PIÙ

Cronaca

La collaborazione consentirebbe di intercettare anche quei bandi regionali, nazionali o europei dove è richiesta una massa critica più vasta

<http://www.varesenews.it/2018/06/bandi-busto-castellanza-stringono-un-patto-contare-piu/727689/>

pubbl. il 19/06/2018 a pag. web; autore: redazione

COME AFFRONTARE LA GRAVIDANZA, PENSANDO AL PROPRIO BENE

Cronaca

La cura del proprio corpo è importante, anche e soprattutto in gravidanza: ecco cosa fare per mantenersi in forma, anche mangiando

<http://www.varesenews.it/2018/06/affrontare-la-gravidanza-pensando-stesse/727984/>

L'Inform@zione

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO LIUC DELLA COLLANA GUERINI NEXT

pubbl. il 19/06/2018 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL FUTURO (IN FABBRICA) È GIÀ COMINCIATO, NON FACCIAMO LO ATTENDERE

Università

Il nuovo libro della collana editoriale Guerini Next raccoglie le riflessioni dei docenti della LIUC-Università Cattaneo

<http://www.informazioneonline.it/futuro-fabbrica-gia-cominciato-non-facciamolo-attendere/>